

Al fine di verificare l'effettiva utilizzazione dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo nella prassi societaria italiana, sono di seguito illustrati i risultati dell'analisi effettuata sui dati e la documentazione disponibili presso gli archivi del Registro delle Imprese e relativi alle società che hanno optato per l'adozione del modello monistico o dualistico.

Il presente lavoro è stato reso possibile grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio di Pavia, che ha messo a disposizione i risultati delle rilevazioni compiute da Infocamere nel mese di dicembre 2007.

Dalle tabelle raccolte nella Sezione Prima risultano, alla data di rilevazione, 476 società che hanno adottato uno dei modelli alternativi di *governance*, delle quali:

- 321 (67,4%) monistico, di cui 193 (60,1%) società per azioni e 123 (38,3%) società cooperative;
- 155 (32,6%) dualistico, di cui 129 (83,2%) società per azioni e 20 (12,9%) società cooperative.

Le province dove si registra un maggiore utilizzo dei sistemi alternativi sono, nell'ordine, quelle di Milano, Bolzano e Trento.

E' significativo peraltro che nella maggior parte degli statuti delle province di Trento e Bolzano, quasi esclusivamente monistici, la formulazione delle clausole concernenti l'amministrazione ed il controllo della società sia del tutto analoga, fatte salve alcune differenze di rilevanza marginale.

Tra le società quotate sono 4 quelle che hanno adottato il modello monistico e 8 quelle che hanno optato per quello dualistico.

Nella Sezione Seconda, più significativa ai fini del convegno, sono riportati i risultati dell'indagine effettuata sul testo degli statuti depositati presso il Registro delle Imprese¹.

Non è stato possibile consultare gli statuti di 23 società, perché disponibili soltanto nella versione anteriore all'adozione del modello alternativo.

Inoltre, 14 statuti non contengono una precisa opzione tra i diversi sistemi: in essi sono contemporaneamente disciplinati la nomina ed il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo sia del modello tradizionale che di quello monistico e/o dualistico ed è attribuita all'assemblea ordinaria la relativa scelta.

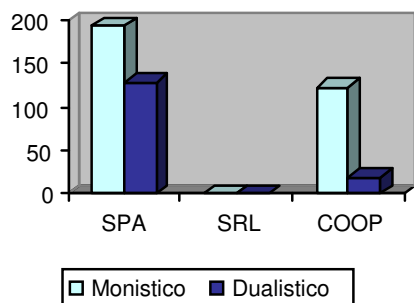
¹ I dati esposti derivano dall'esame del testo integrale degli statuti considerati, a disposizione su richiesta degli interessati.

Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica delle modalità di utilizzo degli spazi per interventi integrativi o derogatori che la legge rimette all'autonomia statutaria, quali le clausole che prevedono requisiti e funzioni ulteriori a quelli di legge.

Infine, sono state verificate le scelte statutarie riguardanti le relazioni e la ripartizione di funzioni fra organi, con riferimento soprattutto alle società a sistema dualistico.

RIEPILOGO GENERALE

	Numero società
<u>Totale</u>	<u>476</u>
Società per azioni	322
Società a responsabilità limitata	2
Società cooperativa	143
Cooperativa sociale	7
Società consortile per azioni	2
<u>Mod. monistico</u>	<u>321</u>
Società per azioni	193
Società a responsabilità limitata	1
Società cooperativa	123
Cooperativa sociale	4
Società consortile per azioni	0
<u>Mod. dualistico</u>	<u>155</u>
Società per azioni	129
Società a responsabilità limitata	1
Società cooperativa	20
Cooperativa sociale	3
Società consortile per azioni	2



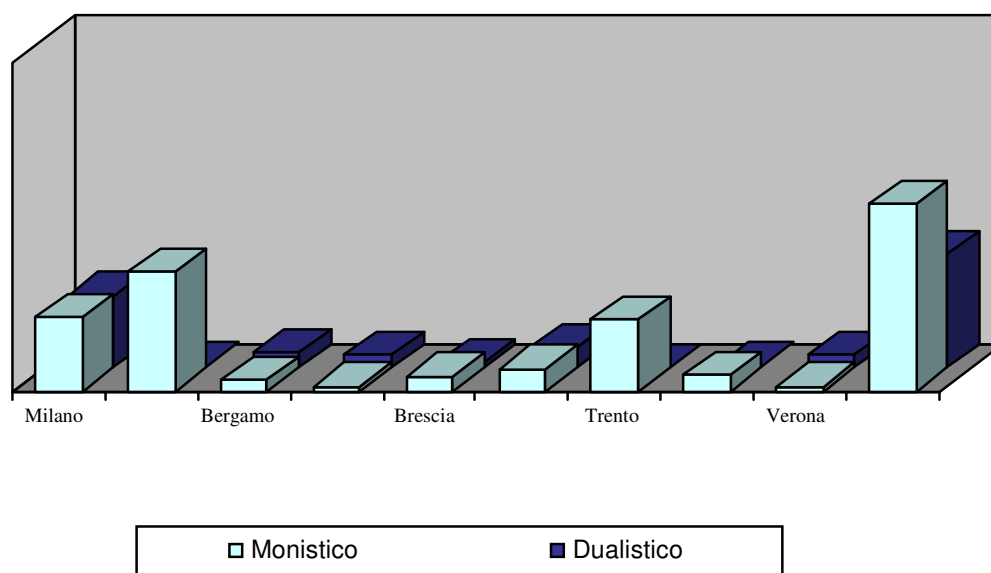
DATI STATISTICI GENERALI

1) sede:

provincia di	Numero totale società adottanti sistemi alternativi di gestione e controllo	Numero società che adottano modello monistico	Numero società che adottano modello dualistico
Agrigento	5	1	4
Alessandria	4	4	0
Ancona	4	3	1
Arezzo	3	2	1
Ascoli Piceno	1	1	0
Bari	2	1	1
Bergamo	16	7	9
Bologna	11	3	8
Bolzano	74	73	1
Brescia	12	9	3
Cagliari	6	5	1
Caserta	2	0	2
Catania	2	0	2
Catanzaro	1	1	0
Chieti	4	3	1
Como	1	1	0
Cosenza	2	1	1
Cremona	3	0	3
Crotone	3	0	3
Cuneo	1	1	0
Enna	1	1	0
Firenze	7	6	1
Forlì	9	6	3
Frosinone	3	2	1
Genova	6	5	1
Gorizia	1	1	0
Latina	2	2	0
Lecce	2	2	0
Lecco	3	3	0
Livorno	1	0	1
Lucca	1	1	0
Macerata	3	1	2
Mantova	2	1	1
Matera	1	0	1
Messina	1	1	0
Milano	89	45	44
Modena	2	2	0
Monza	11	10	1
Napoli	7	7	0
Novara	3	1	2
Padova	6	4	2



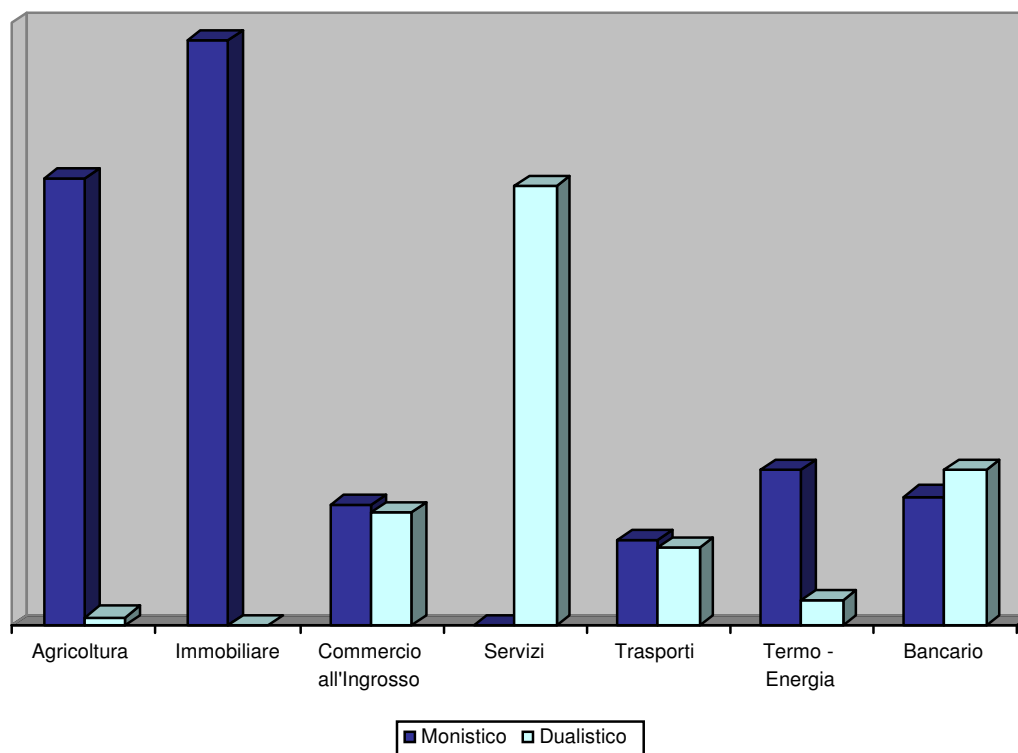
Palermo	6	0	5
Parma	4	2	2
Pavia	4	2	2
Perugia	7	7	0
Pescara	2	0	2
Pisa	3	3	0
Pistoia	2	2	0
Pordenone	1	1	0
Prato	2	2	0
Ragusa	3	2	1
Reggio Calabria	1	1	0
Roma	26	14	12
Salerno	3	3	0
Savona	1	0	1
La Spezia	2	2	0
Siracusa	1	0	1
Taranto	1	0	1
Terni	1	1	0
Torino	7	2	5
Trento	44	44	0
Treviso	5	4	1
Trieste	2	0	2
Udine	6	1	5
Varese	4	2	2
Venezia	2	2	0
Verbania	1	0	1
Verona	11	3	8
Vicenza	6	5	1



2) settore merceologico:

	Numero totale società adottanti sistemi alternativi di gestione e controllo	Numero società che adottano modello monistico	Numero società che adottano modello dualistico
Agricoltura	53	52	1
Alimentari	9	7	2
Apparecchiature elettriche	13	10	3
Automobilistica	1	0	1
Cartiere	2	2	0
Commercio all'ingrosso	27	14	13
Conciaria	1	0	1
Costruzioni	13	7	6
Editoria e stampa	6	6	0
Fabbricazione plastiche	4	4	0
Immobiliari	68	68	0
Industria chimica	5	5	0
Macchine e apparecchi meccanici	12	5	7
Mezzi di trasporto	1	1	0
Metallurgia	8	5	3
Mineraria	3	1	2
Mobilifici	8	4	4
Petrolifera	1	0	1
Prodotti metallici	16	16	0
Sanità e assistenza sociale	5	3	2
Altri servizi sociali	4	1	3
Servizi alberghieri	5	3	2
Servizi bancari e finanziari	33	15	18
Servizi professionali e imprenditoriali (es. consulenza finanziaria, contabile, societaria, manageriale)	51	0	51
Sportive	8	6	2

Termo – energia	21	18	3
Tessili	4	4	0
Trasporti	19	10	9
Non classificate	75	54	21



3) composizione sociale:

	Numero totale società adottanti sistemi alternativi di gestione e controllo	Numero società che adottano modello monistico	Numero società che adottano modello dualistico
Socio unico	45	21	24

Società che adottano il sistema dualistico:

	Numero società
Numero soci < 10	102
10 < Numero soci < 100	22
Numero soci > 100	3
Dati sui soci non pervenuti	28

Società che adottano il sistema monistico:

	Numero società
Numero soci < 10	161
10 < Numero soci < 55	20
Numero soci > 55	3
dati sui soci non pervenuti	137

4) capitale delle società non cooperative:

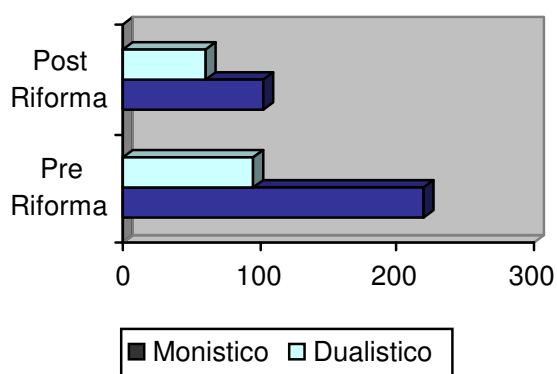
	Numero totale società adottanti sistemi alternativi di gestione e controllo	Numero società che adottano modello monistico	Numero società che adottano modello dualistico
Fino a 120.000,00 €	35	15	20
Da 120.001,00 a 500.000,00 €	58	38	20
Da 500.001,00 a 1.000.000,00 €	65	42	23
Da 1.000.001,00 a 2.000.000,00 €	46	29	17
Oltre 2.000.001,00 €	117	67	50

5) procedure concorsuali:

	Numero totale società adottanti sistemi alternativi di gestione e controllo	Numero società che adottano modello monistico	Numero società che adottano modello dualistico
Procedure concorsuali	13	6	7

6) data di iscrizione al registro delle imprese:

	Pre riforma	Post riforma
Monistico	220	102
Dualistico	95	60



7) società quotate:

	Numero totale società adottanti sistemi alternativi di gestione e controllo	Numero società che adottano modello monistico	Numero società che adottano modello dualistico
Non quotate	464	317	147
quotate	12	4	8

		● Buongiorno spa ● CHL-Centro HL Distribuzione spa ● Engineering-Ingegneria Informatica spa ● Fmr-Art'E' spa	● Banco Popolare-Società Cooperativa ● Intesa Sanpaolo spa ● Management & Capitali spa ● Mediobanca spa ● Mid Industry Capital spa ● Monti Ascensori spa ● S.S. Lazio spa ● Unione di Banche Italiane scpa
--	--	---	---

MODELLO DUALISTICO (NUMERO STATUTI ESAMINATI: 146)

CONSIGLIO DI GESTIONE

1) composizione CDG:

	Numero statuti
CDG di 2 componenti	3 (2,05%)
CDG fino a 5 componenti	76 (52,05%)
CDG fino a 10 componenti	51 (34,9%)
CDG oltre 10 componenti	13 (8,9%)
Lo statuto non predetermina il numero dei componenti	3 (2,05%)

2) requisiti per la nomina a componente del CDG ulteriori rispetto a quelli di legge:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> requisiti ulteriori rispetto a quelli di legge	116 (79,5%)
Lo statuto <u>prevede</u> requisiti ulteriori rispetto a quelli di legge	30 (20,5%)
In particolare, requisiti di indipendenza (es.: adesione a codici di comportamento predisposti da associazioni di categoria o da società di gestione di mercati regolamentati)	10
In particolare, requisiti di onorabilità (es.: assenza di sanzioni disciplinari)	3
In particolare, requisiti di professionalità (es.: esperienza nell'attività di amministrazione e controllo)	10
Altro (es.: limiti al cumulo di incarichi)	12

3) nomina di componenti del CDG riservata a determinati soggetti:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> che la nomina di alcuni componenti del CDG sia riservata a determinati soggetti	134 (91,8%)
Lo statuto <u>prevede</u> che la nomina di alcuni componenti del CDG sia riservata a determinati soggetti (es.: soci pubblici)	12 (8,2%)

4) attribuzione di deleghe da parte del CDG:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> la facoltà in capo al CDG di delegare proprie funzioni	23 (15,8%)
Lo statuto <u>prevede</u> la facoltà in capo al CDG di delegare proprie funzioni	123 (84,2%)
In particolare, esclusivamente a singoli componenti	97
In particolare, esclusivamente al Comitato Esecutivo	1
In particolare, sia a singoli componenti sia al Comitato Esecutivo	25

5) attribuzione di specifiche funzioni in capo all'organo delegato nell'ambito delle materie allo stesso delegate:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non attribuisce</u> specifici poteri all'organo delegato nell'ambito delle materie allo stesso delegate	140 (95,9%)
Lo statuto <u>attribuisce</u> specifici poteri all'organo delegato nell'ambito delle materie allo stesso delegate	6 (4,1%)

6) il Direttore Generale

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> la presenza necessaria del Direttore Generale	136 (93,2%)
Lo statuto <u>prevede</u> la presenza necessaria del Direttore Generale	10 (6,8%)

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

1) composizione CDS:

	Numero statuti
CDS di 3 componenti	27 (18,5%)
CDS fino a 5 componenti	55 (37,7%)
CDS fino a 10 componenti	37 (25,3%)
CDS oltre 10 componenti	24 (16,4%)
Lo statuto non predetermina il numero dei componenti	3 (2,1%)

2) requisiti per la nomina a componente del CDS ulteriori rispetto a quelli di legge:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> requisiti ulteriori rispetto a quelli di legge	115 (78,8%)
Lo statuto <u>prevede</u> requisiti ulteriori rispetto a quelli di legge	31 (21,2%)
In particolare, requisiti di indipendenza (es.: adesione a codici di comportamento predisposti da associazioni di categoria o da società di gestione di mercati regolamentati)	13
In particolare, requisiti di onorabilità (es.: assenza di sanzioni disciplinari)	5
In particolare, requisiti di professionalità (es.: esperienza nell'attività di amministrazione e controllo)	12
Altro (es.: limiti al cumulo di incarichi)	7

3) nomina di componenti del CDS riservata a determinati soggetti:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> che la nomina di alcuni componenti del CDS sia riservata a determinati soggetti	134 (91,8%)
Lo statuto <u>prevede</u> che la nomina di alcuni componenti del CDS sia riservata a determinati soggetti (es.: soci pubblici)	12 (8,2%)

4) facoltà in capo al CDS di costituire comitati:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> facoltà in capo al CDS di costituire comitati	137 (93,9%)
Lo statuto <u>prevede</u> facoltà in capo al CDS di costituire comitati	9 (6,1%)
In particolare, società quotate	5
In particolare, società non quotate	4

5) competenza del CDS a deliberare in ordine alle operazioni strategiche, ai piani industriali e finanziari della società predisposti dal CDG:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> la competenza del CDS a deliberare in ordine alle operazioni strategiche, ai piani industriali e finanziari della società predisposti dal CDG	78 (53,4%)
Lo statuto <u>prevede</u> la competenza del CDS a deliberare in ordine alle operazioni strategiche, ai piani industriali e finanziari della società predisposti dal CDG	68 (46,6%)

6) attribuzione all'Assemblea della competenza relativa all'approvazione del bilancio di esercizio in caso di mancata approvazione del bilancio o qualora lo richieda almeno un terzo dei componenti del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non attribuisce</u> all'Assemblea la competenza relativa all'approvazione del bilancio di esercizio	31 (21,2%)
Lo statuto <u>attribuisce</u> all'Assemblea la competenza relativa all'approvazione del bilancio di esercizio	115 (78,8%)

7) previsione di funzioni in capo al CDS ulteriori rispetto a quelle di legge:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> funzioni ulteriori rispetto a quelle di legge	116 (79,4%)
Lo statuto <u>prevede</u> funzioni ulteriori rispetto a quelle di legge (es.: parere del CDS su deliberazioni del CDG)	30 (20,6%)

8) attribuzioni al Presidente del CDS di funzioni di coordinamento tra organi:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non attribuisce</u> espressamente al Presidente funzioni di coordinamento tra organi	134 (91,8%)
Lo statuto <u>attribuisce</u> espressamente al Presidente funzioni di coordinamento tra organi	12 (8,2%)

9) poteri attribuiti al singolo consigliere di sorveglianza:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non attribuisce</u> poteri al singolo consigliere di sorveglianza	143 (97,9%)
Lo statuto <u>attribuisce</u> poteri al singolo consigliere di sorveglianza (es.: convocazione CDS)	3 (2,1%)

MODELLO MONISTICO (NUMERO STATUTI ESAMINATI: 274)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) composizione CdA:

	Numero statuti
CdA fino a 5 componenti	44 (16,1%)
CdA fino a 10 componenti	123 (44,9%)
CdA oltre 10 componenti	102 (37,2%)
Lo statuto non predetermina il numero dei componenti	5 (1,8%)

1) requisiti per la nomina a componente del CdA ulteriori rispetto a quelli di legge:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> requisiti ulteriori rispetto a quelli di legge	259 (94,5 %)
Lo statuto <u>prevede</u> requisiti ulteriori rispetto a quelli di legge	15 (5,5 %)
In particolare, requisiti di indipendenza (es.: adesione a codici di comportamento predisposti da associazioni di categoria o da società di gestione di mercati regolamentati)	4
In particolare, requisiti di onorabilità (es.: assenza di sanzioni disciplinari)	1
In particolare, requisiti di professionalità (es.: esperienza nell'attività di amministrazione e controllo)	6
Altro (es.: limiti al cumulo di incarichi)	6

2) delibere sottoposte a preventiva approvazione assembleare:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> delibere sottoposte a preventiva approvazione assembleare	220 (80,3 %)
Lo statuto <u>prevede</u> delibere sottoposte a preventiva approvazione assembleare	54 (19,7 %)
In particolare, per l'assunzione e/o la cessione di partecipazioni in altre società, con o senza limiti quantitativi	11
In particolare, per il compimento di atti aventi a oggetto beni immobili	10
In particolare, per la cessione dell'azienda sociale o di un ramo della stessa	12
In particolare, per investimenti superiori a una determinata soglia	21
Altro (es.: richiesta finanziamenti)	7

3) facoltà in capo al CdA di delegare proprie funzioni:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> la facoltà in capo al CdA di delegare proprie funzioni	3 (1,1 %)
Lo statuto <u>prevede</u> la facoltà in capo al CdA di delegare proprie funzioni	271 (98,9 %)
In particolare, esclusivamente a singoli componenti	64
In particolare, esclusivamente al Comitato Esecutivo	28
In particolare, sia a singoli componenti sia al Comitato Esecutivo	179

4) previsione di materie, ulteriori rispetto a quelle di legge, sottoposte a *quorum* qualificati:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> materie sottoposte a <i>quorum</i> qualificati	268 (97,8 %)
Lo statuto <u>prevede</u> materie sottoposte a <i>quorum</i> qualificati	6 (2,2 %)
In particolare, per l'assunzione e/o la cessione di partecipazioni in altre società, con o senza limiti quantitativi	
In particolare, per la nomina del CCG	1

In particolare, per il conferimento di deleghe o incarichi a singoli amministratori e/o al Comitato Esecutivo o la nomina del Presidente del CdA	1
In particolare, per l'espressione del gradimento in ipotesi di trasferimento di partecipazioni sociali	1
Altro (es.: per ogni deliberazione)	6

COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

1) composizione CCG:

	Numero statuti
CCG fino a 3 componenti	112 (40,9%)
CCG fino a 5 componenti	29 (10,6%)
CCG oltre 5 componenti	3 (1,1%)
Lo statuto non predetermina il numero dei componenti	130 (47,4%)

1) soggetto legittimato a nominare il CCG:

	Numero statuti
CdA	201 (73,4%)
Assemblea	65 (23,7%)
CdA ove non abbia provveduto l'Assemblea	8 (2,9%)

2) requisiti per la nomina a componente del CCG ulteriori rispetto a quelli di legge:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> requisiti ulteriori rispetto a quelli di legge	227 (82,8%)
Lo statuto <u>prevede</u> requisiti ulteriori rispetto a quelli di legge	47 (17,2%)
In particolare, requisiti di indipendenza (es.: adesione a codici di comportamento predisposti da associazioni di categoria o da società di gestione di mercati regolamentati)	4
In particolare, requisiti di onorabilità (es.: assenza di sanzioni disciplinari)	15
In particolare, requisiti di professionalità (es.: esperienza nell'attività di amministrazione e controllo)	8
Altro (es.: limiti al cumulo di incarichi)	41

3) previsione di funzioni in capo al CCG ulteriori rispetto a quelle di legge:

	Numero statuti
Lo statuto <u>non prevede</u> funzioni ulteriori rispetto a quelle di legge	267 (97,4%)
Lo statuto <u>prevede</u> funzioni ulteriori rispetto a quelle di legge (es.: controllo contabile della società)	7 (2,6%)